

Arcidiocesi di Milano

ORDINAZIONI DIACONALI

conferite
per l'imposizione delle mani
e la preghiera
di Sua Eccellenza Reverendissima

MONS. MARIO DELPINI
Arcivescovo di Milano

Duomo di Milano – Sabato 5 ottobre 2024

Sussidio liturgico a uso dei fedeli.
Edizione fuori commercio.

A cura dei Candidati 2024
e del Servizio per la Pastorale Liturgica.

I testi liturgici concordano con gli originali approvati.

Can. CLAUDIO FONTANA
Maestro delle Ss. Cerimonie

Venegono Inferiore, 29 agosto 2024
Martirio di San Giovanni il Precursore

In copertina:
M. MOYERS, *The Lord is My Light*, 2014, olio su tela.

Realizzato da ITL srl a socio unico
Finito di stampare nel mese di agosto 2024
Stampa: Tipografia MIMEP-DOCETE - Pessano con Bornago (Mi)
978-88-0000-512-8

Nel corso di questa solenne celebrazione eucaristica, l'Arcivescovo ordinerà diaconi i candidati al presbiterato formati dal nostro Seminario e da quello del Pontificio Istituto Missioni Estere (PIME), nonché un candidato proveniente dalla diocesi di Rumbek (Sud Sudan), uno dalla diocesi di Dinajpur (Bangladesh) e uno dal Vicariato latino di Beirut (Libano).

Il motto scelto dai candidati diocesani ambrosiani è «*Consecrati nella verità*» (cfr. *Gv 17,17*). Questo versetto è tratto dalla “preghiera sacerdotale” di Gesù, la preghiera che il Signore rivolge al Padre la sera prima della sua Passione, mentre è nel Cenacolo con gli apostoli riuniti attorno a lui. Il Signore prega il Padre per i suoi discepoli e per i futuri credenti, per i cristiani di tutti i tempi e quindi anche per noi oggi.

In questa grande preghiera d'intercessione, il Figlio chiede che i suoi siano consacrati nella verità. Poiché solo Dio è il Santo, ogni santità deriva dalla partecipazione alla sua santità; quindi, consacrare o santificare (o sacrificare – *sacrum facere*, rendere sacro, divino) qualcosa o qualcuno consiste nel “toglierlo” dal mondo e consegnarlo al Dio vivente. Conseguentemente la persona (o la cosa) non appartiene più a se stessa, ma viene donata a Dio. Questa diviene totalmente sua per essere messa a disposizione degli altri, di tutti. Inoltre, la verità a cui si riferisce il Signore non è un concetto astratto ma egli sta parlando di se stesso (*Gv 16,4*), la Parola vivente di Dio, origine, fondamento e fine ultimo della vita di ogni uomo. Cristo chiede al Padre: “rendili una cosa sola con me, legali a me!”; allo stesso tempo ci chiede di perdere noi stessi («Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà», *Mt 16,25*). Quando finalmente osiamo perdere noi stessi per il Signore, sperimentiamo quanto sia vera la promessa racchiusa nella sua parola.

Ogni consacrazione chiede quindi di dare tutta la vita, a Dio, per sempre. Vogliamo allora unirci alla preghiera di Gesù affinché, con il sacramento dell'ordine, anche noi possiamo essere consacrati e santificati nel suo stesso sacerdozio. Desideriamo essere totalmente di Dio, immersi in lui, nella Verità. In un'epoca dove il “per sempre” è spesso temuto e allontanato, noi invece vogliamo testimoniare che

questa scelta è possibile, e che è stupendo donarsi così ed essere definitivamente suoi! Dinanzi a un mondo che propone “verità” soggettive e che insegue le opinioni, desideriamo annunciare che Gesù Cristo è la Verità da seguire, che ci ama e ci cerca da sempre. Essere discepoli della Verità comporterà inoltre di lottare contro la menzogna che è in noi e nel mondo.

La preghiera di Gesù esprime il nostro desiderio di appartenere in modo nuovo a lui e così agli altri, «affinché venga il suo Regno». Desideriamo abbandonarci a lui, ovunque e in qualunque modo egli voglia servirsi di noi, affinché la vita concreta di ogni giorno, nostra e di ogni uomo che incontreremo, sia pervasa dalla luce di Dio. Possa l'intercessione del Signore accendere e ravvivare questo desiderio anche in ogni cristiano, nei tempi e nei modi che Dio vorrà.

Come immagine abbiamo scelto un dipinto ad olio dell'artista Mike Moyers dal titolo *The Lord is My Light*. Nel quadro, ispirato a *Gv 1*, si vede una luce che irrompe dalle tenebre (creazione) e che discendendo sulla terra (incarnazione) illumina tutto intorno andando a formare, con essa, una croce (redenzione). Possiamo chiedere di essere consacrati in Lui proprio perché per primo il Figlio si è unito a noi e ci ha riaperto la strada del Cielo. Questa luce, risplendendo, rischiarerà e colora l'oscurità: le pennellate rappresentano gli uomini che, più sono lontani da Dio, più sono nelle tenebre, mentre, più si avvicinano alla croce, più risplendono della sua luce. Ci piace l'immagine della croce che risplende nella notte del mondo, della Speranza nuova e definitiva che sorge con la risurrezione di Cristo.

In questo orizzonte, come futuri presbiteri dell'Anno Santo 2025, desideriamo essere segni tangibili di quella speranza che «nasce e si fonda sull'amore che scaturisce dal Cuore di Gesù trafitto sulla croce» (papa Francesco, *Spes non confundit* n. 3). Desideriamo essere uomini di Dio capaci di testimoniare con la nostra esistenza che Gesù Cristo è la Verità dell'uomo, è l'unica luce capace di mostrare la Via della Vita; egli solo è la nostra grande Speranza, perché la comunione con lui ci strappa dalle tenebre della morte e ci dona la vita eterna, affinché tutti vengano trasformati per diventare veramente “un corpo solo e un'anima sola” con Cristo.

Candidati al Presbiterato 2025

«Consacrali nella verità» (Gv 17,17)

BORSANI RICCARDO

Visitazione di Maria Ss. a S. Elisabetta – Parabiago (MI)

CAZZANIGA STEFANO

Santi Filippo e Giacomo – Giussano (MB)

CRESPI LUCA

Santo Stefano – Nerviano (MI)

DARMAN CLAUDIO

Sacra Famiglia – Novate Milanese (MI)

ELISEO MARCO

San Gaudenzio – Fagnano Olona (VA)

MANES LUCA

San Giuseppe – Seregno (MB)

NARANJO RAMIREZ AMILKAR STEVEN

Sant’Ambrogio – Merate (LC)

ROSSIGNOLI MASSIMILIANO

Santi Agostino, Monica e Giovanni – Casciago (VA)

VIGNALI LUCA

Santi Alessandro e Margherita – Melzo (MI)

VIGNATI GIORGIO MARIA

San Bartolomeo – Brugherio (MI)

ZILIOI DAVIDE

Santi Giacomo e Brigida – Cassago Brianza (LC)

Candidato della diocesi di Rumbek, Sud Sudan

AKECH CHADRACK CHOL MAJOK
Sacra Famiglia – Rumbek

Candidato della diocesi di Dinajpur, Bangladesh

KISKU GERVAS

Candidato del Vicariato latino di Beirut

GIORGI CARLO PIETRO

Candidati del Pontificio Istituto Missioni Estere (P.I.M.E.)

BISWAS LIMON ALBERT
diocesi di Khulna, Bangladesh

GUDAPATI AJAY
diocesi di Vijayawada, India

INTI PREM CHANDU
diocesi di Vijayawada, India

KAKUM FOU DA GAEL SÉDRIGUE
diocesi di Yaoundé, Camerun

LEMOGA JÉRÉMIE
diocesi di Pala, Ciad

TAIWE JEAN
diocesi di Pala, Ciad

SANTA MESSA

Riti di introduzione

Durante la processione d'ingresso l'assemblea e il coro eseguono il canto:

Iu - bi - la - te De - o, can - ta - te Do - mi - no!

Iu - bi - la - te De - o, can - ta - te Do - mi - no!

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Iubilare Deo...

Poiché grande Dio è il Signore,
grande re sopra tutti gli dèi.
Nella sua mano sono gli abissi della terra,
sono sue le vette dei monti.

Iubilare Deo...

Suo è il mare è lui che l'ha fatto,
le sue mani hanno plasmato la terra.
Entrate: prostrati adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.

Iubilare Deo...

Mentre i concelebranti salgono all'altare, il coro esegue il canto:



Tu sei co-me roc-cia di fe-del-tà:
se noi va-cil-lia-mo, ci so-ster-rai,
per-ché tu sal-dez-za sa-rai per noi.
Cer-to non ca-drà questa te-na-ce ru-pe!

Tu sei come fuoco di carità:
Se noi siamo spenti, c'infiammerai,
perché tu fervore sarai per noi.
Ecco, arderà nuova l'inerte vita.

Tu sei come lampo di verità:
Se noi non vediamo, ci guarirai,
perché tu visione sarai per noi.
Di te la città splende sull'alto monte.

Arciv. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Tutti **Amen.**

Arciv. La pace sia con voi.
Tutti **E con il tuo spirito.**

Arciv. Fratelli e sorelle,
rendiamo grazie con gioia al Padre, per l'ordinazione diaconale di questi suoi figli, destinati al servizio della nostra Chiesa ambrosiana, di altre diocesi e alla missione universale della Chiesa.

Per l'imposizione delle mie mani, saranno conformati più intimamente a Cristo per l'opera dello Spirito Santo. Attraverso il ministero della Parola e il servizio dei poveri, diventeranno testimoni della sua carità per la Chiesa e per il mondo.

Invochiamo allora lo Spirito, perché doni a questi nostri fratelli e a tutta la nostra Chiesa di crescere nella fede, nella speranza e nell'amore.

L'Arcivescovo intona l'inno di lode:

Gloria a Dio nell'alto dei cieli.



Tutti

e pa-ce in ter - ra a - gli uo-mi-ni, a -
ma-ti dal Si - gno-re. Noi ti lo - dia - mo,
ti be-ne-di - cia - mo, — ti a - do - ria - mo,
ti-glo-ri - fi - chia-mo, ti ren-dia-mo gra-zie
per la tu-a glo-ria im-men - sa, — Si - gno-re Di-o,
Re del cie - lo, — Di-o Pa - dre on-ni-po - ten-te.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Arciv. Preghiamo. (breve pausa di silenzio)
O Padre, che insegni ai ministri della Chiesa
non a farsi servire, ma a servire i fratelli,
concedi a questi tuoi figli, oggi da te eletti al diaconato,
di essere generosi nell'impegno pastorale,
fedeli e vigilanti nella preghiera,
lieti e premurosi nel servizio della comunità cristiana.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Tutti Amen.

Liturgia della Parola

LETTURA

At 1,15-26

Lettura degli Atti degli Apostoli

In quei giorni. Pietro si alzò in mezzo ai fratelli – il numero delle persone radunate era di circa centoventi – e disse: «Fratelli, era necessario che si compisse ciò che nella Scrittura fu predetto dallo Spirito Santo per bocca di Davide riguardo a Giuda, diventato la guida di quelli che arrestarono Gesù. Egli infatti era stato del nostro numero e aveva avuto in sorte lo stesso nostro ministero. Giuda dunque comprò un campo con il prezzo del suo delitto e poi, precipitando, si squarciò e si sparsero tutte le sue viscere. La cosa è divenuta nota a tutti gli abitanti di Gerusalemme, e così quel campo, nella loro lingua, è stato chiamato Akeldamà, cioè “Campo del sangue”. Sta scritto infatti nel libro dei Salmi:

“La sua dimora diventi deserta
e nessuno vi abiti, e il suo incarico lo prenda un altro”.

Bisogna dunque che, tra coloro che sono stati con noi per tutto il tempo nel quale il Signore Gesù ha vissuto fra noi, cominciando dal battesimo di Giovanni fino al giorno in cui è stato di mezzo a noi assunto in cielo, uno divenga testimone, insieme a noi, della sua risurrezione».

Ne proposero due: Giuseppe, detto Barsabba, soprannominato Giusto, e Mattia. Poi pregarono dicendo: «Tu, Signore, che conosci il cuore di tutti, mostra quale di questi due tu hai scelto per prendere il posto in questo ministero e apostolato, che Giuda ha abbandonato per andarsene al posto che gli spettava». Tirarono a sorte fra loro e la sorte cadde su Mattia, che fu associato agli undici apostoli.



¶ Paro-la di Di-o. ¶ Rendiamo grazie a Di-o.

SALMO

Sal 138 (139)



¶ Si - gno-re, tu co - no-sci tut-te le mie vi - e.

Signore, tu mi scruti e mi conosci,
ti sono note tutte le mie vie.
Sei tu che hai formato i miei reni
e mi hai tessuto nel grembo di mia madre. ¶

Io ti rendo grazie:
hai fatto di me una meraviglia stupenda;
meravigliose sono le tue opere,
le riconosce pienamente l'anima mia. ¶

Non ti erano nascoste le mie ossa
quando venivo formato nel segreto,
ricamato nelle profondità della terra. ¶

Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi;
erano tutti scritti nel tuo libro
i giorni che furono fissati
quando ancora non ne esisteva uno. ¶

Quanto profondi per me i tuoi pensieri,
quanto grande il loro numero, o Dio!
Se volessi contarli, sono più della sabbia.
Mi risveglio e sono ancora con te.

Prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Carissimo,

ti scrivo tutto questo nella speranza di venire presto da te; ma se dovessi tardare, voglio che tu sappia come comportarti nella casa di Dio, che è la Chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità. Non vi è alcun dubbio che grande è il mistero della vera religiosità:

egli fu manifestato in carne umana
e riconosciuto giusto nello Spirito,
fu visto dagli angeli
e annunciato fra le genti,
fu creduto nel mondo
ed elevato nella gloria.



¶ Paro-la di Di-o. ¶ Rendiamo grazie a Di-o.

CANTO AL VANGELO

Coro Alleluia, alleluia. Alleluia, alleluia.

Tutti



¶ Al-le - lu-ia, al-le - lu-ia, al-le - lu - ia, al - le-lu-ia!

Coro Io li ho mandati nel mondo, dice il Signore:
siano consacrati nella verità.

Tutti Alleluia, alleluia. Alleluia, alleluia.

Coro Custodiscili nel Tuo nome,
perché siano una cosa sola come noi.

Tutti Alleluia, alleluia. Alleluia, alleluia.

Coro Io ho dato loro la tua Parola,
perché abbiano in se stessi la presenza della gioia.

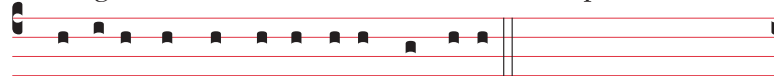
Tutti Alleluia, alleluia. Alleluia, alleluia.

VANGELO

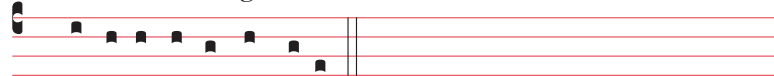
Gv 17,11-19



Y Il Signore si-a con vo-i. R E con il tu-o spi-ri-to.



Y Lettura del Vange-lo secondo Giovanni.



R Gloria a te, o Signore.

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Padre, io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi.

Quand'ero con loro, io li custodivo nel tuo nome, quello che mi hai dato, e li ho conservati, e nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione, perché si compisse la Scrittura. Ma ora io vengo a te e dico questo mentre sono nel mondo, perché abbiano in se stessi la pienezza della mia gioia. Io ho dato loro la tua parola

e il mondo li ha odiati, perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo.

Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li custodisca dal Maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Consacrali nella verità. La tua parola è verità. Come tu hai mandato me nel mondo, anche io ho mandato loro nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità».



¶ Paro-la del Signore. ¶ Lode a te, o Cristo.

Il diacono presenta il libro dei Vangeli all'Arcivescovo che, dopo averlo baciato, riceve l'incensazione.

Liturgia dell'ordinazione diaconale

I candidati al diaconato sono invitati a presentarsi all'Arcivescovo, perché egli si accerti della loro idoneità al ministero al quale sono stati chiamati. La loro vocazione, dono dell'amore di Dio, viene così confermata dalla Chiesa.

PRESENTAZIONE ED ELEZIONE

Sacer. Si presentino coloro che devono essere ordinati diaconi.

Gli ordinandi vengono chiamati per nome e chi è chiamato risponde:

Ordin. **Eccomi!**

Sacer. Reverendissimo Padre, la santa Madre Chiesa chiede che questi nostri fratelli siano ordinati diaconi.

Arciv. Sei certo che ne siano degni?

Sacer. Dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano e secondo il giudizio di coloro che ne hanno curato la formazione, posso attestare che ne sono degni.

Arciv. Con l'aiuto di Dio e di Gesù Cristo nostro Salvatore, noi scegliamo questi nostri fratelli per l'ordine del diaconato.

Tutti **Rendiamo grazie a Dio.**

OMELIA

Dopo il silenzio, il coro e l'assemblea eseguono il canto

DOPO IL VANGELO



La crea - zione giu - bi - li in - sie - me a - gli an - ge - li, ti
lo - di, ti glo - ri - fi - chi, o Di - o al - tis - si - mo. Gra -
dis - ci il co - ro u - na - ni - me di - tut - te le tue o - pe - re: be -
- a - ta sei tu, o Tri - ni - tà, per tut - ti i se - co - li.

IMPEGNI DEGLI ELETTI

Davanti all'Arcivescovo e a tutta la comunità, i Candidati, accogliendo il dono di Dio, esprimono la volontà di essere ministri di Cristo nella Chiesa, dedicando la loro vita, in umiltà e amore, al servizio del popolo cristiano; accettano di celebrare fedelmente la Liturgia delle Ore; promettono all'Arcivescovo filiale rispetto e obbedienza; si impegnano a vivere il celibato come segno di totale dedizione a Cristo. La comunità qui riunita, in comunione con la Chiesa celeste, invocherà per tutti questi fratelli la benedizione del Padre.

Arciv. Figli carissimi, prima di ricevere l'ordine del diaconato, dovete manifestare davanti al popolo di Dio la volontà di assumerne gli impegni.

Volete essere consacrati al ministero della Chiesa per mezzo dell'imposizione delle mie mani con il dono dello Spirito Santo?

Eletti Sì, lo voglio.

Arciv. Volete esercitare il ministero del diaconato con umiltà e amore in aiuto dell'ordine sacerdotale, a servizio del popolo cristiano?

Eletti **Sì, lo voglio.**

Arciv. Volete, come dice l'Apostolo, custodire in una coscienza pura il mistero della fede, per annunziarla con le parole e le opere, secondo il Vangelo e la tradizione della Chiesa?

Eletti **Sì, lo voglio.**

Arciv. Volete, in segno della vostra totale dedizione a Cristo Signore, custodire per sempre l'impegno del celibato per il Regno dei cieli, al servizio di Dio e degli uomini?

Eletti **Sì, lo voglio.**

Arciv. Volete custodire e alimentare nel vostro stato di vita lo spirito di orazione e adempiere fedelmente l'impegno della Liturgia delle Ore, secondo la vostra condizione, insieme con il popolo di Dio per la Chiesa e il mondo intero?

Eletti **Sì, lo voglio.**

Arciv. Voi che sull'altare sarete messi a contatto con il Corpo e Sangue di Cristo volete conformare a lui tutta la vostra vita?

Eletti **Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.**

L'Arcivescovo, rivolgendosi ai Candidati diocesani, dice:

Arciv. Promettete a me e ai miei successori filiale rispetto e obbedienza?

Quindi ciascun Candidato diocesano si avvicina all'Arcivescovo, si inginocchia davanti a lui e pone le proprie mani congiunte in quelle dell'Arcivescovo, dicendo:

Eletto **Sì, lo prometto.**

Arciv. Dio, che ha iniziato in voi la sua opera, la porti a compimento.

L'Arcivescovo, rivolgendosi ai candidati della diocesi di Rumbek, Dinajpur e del Vicariato latino di Beirut:

Arciv. Promettete al vostro Ordinario filiale rispetto e obbedienza?

Quindi ciascun Candidato si avvicina all'Arcivescovo, si inginocchia davanti a lui e pone le proprie mani congiunte in quelle dell'Arcivescovo, dicendo:

Eletto **Sì, lo prometto.**

Arciv. Dio, che ha iniziato in voi la sua opera, la porti a compimento.

L'Arcivescovo, rivolgendosi ai Candidati del Pontificio Istituto Missioni Estere, dice:

Arciv. Promettete al Vescovo diocesano e al vostro legittimo superiore filiale rispetto e obbedienza?

Quindi ciascun Candidato si avvicina all'Arcivescovo, si inginocchia davanti a lui e pone le proprie mani congiunte in quelle dell'Arcivescovo, dicendo:

Eletto **Sì, lo prometto.**

Arciv. Dio, che ha iniziato in voi la sua opera, la porti a compimento.

LITANIE DEI SANTI

Arciv. Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente, perché conceda la sua benedizione a questi suoi figli, che ha voluto chiamare all'ordine del diaconato.

Diacono Mettiamoci in ginocchio.

Gli eletti si prostrano, l'assemblea si inginocchia.



Y Signore, pie-tà. Y Cristo, pie-tà. Y Signore, pie-tà.
R Signore, pie tà. R Cristo, pie tà. R Signore, pie tà.



Y Santa Ma-ri-a, madre di Di-o R Prega per noi.

San Michele	prega per noi
Santi Angeli di Dio	pregate per noi
San Giovanni Battista	prega per noi
San Giuseppe	prega per noi
Santi Patriarchi e Profeti	pregate per noi
Santi Pietro e Paolo	pregate per noi
Sant'Andrea	prega per noi
San Giovanni	prega per noi
San Barnaba	prega per noi
Santi Apostoli ed Evangelisti	pregate per noi
Santa Maria Maddalena	prega per noi
Santi Discepoli del Signore	pregate per noi
Santo Stefano	prega per noi
Sant'Ignazio d'Antiochia	prega per noi
San Lorenzo	prega per noi
Santi Protaso e Gervaso	pregate per noi
Sante Perpetua e Felicita	pregate per noi
Santa Tecla	prega per noi
Sant'Agnese	prega per noi
Santa Teresa Benedetta della Croce	prega per noi
Santi Martiri di Cristo	pregate per noi
San Gregorio	prega per noi
Sant'Agostino	prega per noi
Sant'Atanasio	prega per noi
San Basilio	prega per noi
Sant'Anàtalo	prega per noi
Sant'Ambrogio	prega per noi

San Martino	prega per noi
San Galdino	prega per noi
San Carlo	prega per noi
Santi Cirillo e Metodio	pregate per noi
San Benedetto	prega per noi
San Bernardo	prega per noi
San Francesco	prega per noi
San Domenico	prega per noi
San Francesco Saverio	prega per noi
San Filippo Neri	prega per noi
San Luigi Gonzaga	prega per noi
San Giovanni Maria Vianney	prega per noi
San Giovanni Bosco	prega per noi
San Giovanni XXIII	prega per noi
San Paolo VI	prega per noi
San Giovanni Paolo II	prega per noi
Santa Caterina da Siena	prega per noi
Santa Brigida	prega per noi
Santa Teresa d'Avila	prega per noi
Santa Teresa di Gesù Bambino	prega per noi
Santa Gianna Beretta Molla	prega per noi
Beato Andrea Carlo Ferrari	prega per noi
Beato Alfredo Ildefonso Schuster	prega per noi
Beato Giovanni Mazzucconi	prega per noi
Beato Luigi Monti	prega per noi
Beato Luigi Talamoni	prega per noi
Beato Luigi Biraghi	prega per noi
Beato Luigi Monza	prega per noi
Beato Carlo Gnocchi	prega per noi
Beato Serafino Morazzone	prega per noi
Beato Clemente Vismara	prega per noi
Beato Arsenio da Trigolo	prega per noi
Beato Mario Ciceri	prega per noi
Beato Carlo Acutis	prega per noi
Beate Caterina e Giuliana	pregate per noi

Beata Enrichetta Alfieri
Beata Armida Barelli
Santi e sante di Dio

prega per noi
prega per noi
pregate per noi



¶ Nella tu-a mi-se-ri-cordia. ¶ Salva-ci, Signo-re.

Da ogni male
Da ogni peccato
Dalla morte eterna
Per la tua incarnazione
Per la tua morte e risurrezione
Per la tua gloriosa ascensione
Per il dono dello Spirito Santo

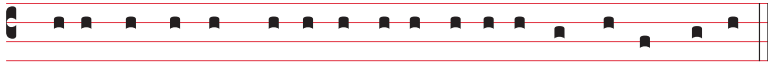
salvaci, Signore.
salvaci, Signore.
salvaci, Signore.
salvaci, Signore.
salvaci, Signore.
salvaci, Signore.
salvaci, Signore.



¶ Noi, pecca-to-ri, ti preghiamo. ¶ Ascolta-ci, Signore.

Conforta e illumina la tua Santa Chiesa
Proteggi il Papa, i vescovi, i sacerdoti
e tutti i ministri del Vangelo
Benedici questi tuoi eletti
Benedici e santifica questi tuoi eletti
Benedici, santifica e consacra
questi tuoi eletti
Manda nuovi operai alla tua messe
Dona al mondo intero la giustizia e la pace
Aiuta e conforta coloro che sono nella prova
e nel dolore
Custodisci e conferma nel tuo santo servizio
noi e tutto il popolo a te consacrato

ascoltaci, Signore.
ascoltaci, Signore.
ascoltaci, Signore.
ascoltaci, Signore.
ascoltaci, Signore.
ascoltaci, Signore.
ascoltaci, Signore.
ascoltaci, Signore.
ascoltaci, Signore.
ascoltaci, Signore.
ascoltaci, Signore.



∨ Gesù, Figlio del Dio vi-vente, ascolta la nostra suppli-ca.

℞ Gesù, Figlio del Dio vi vente, ascolta la nostra sup pli ca.



∨ Ký- ri- e e- lé- i- son. ∨ Ký- ri- e e- lé- i- son.

℞ Ký- ri- e e- lé- i- son. ℞ Ký- ri- e- e- lé- i- son.



∨ Ký-ri- e e-lé-i-son.

℞ Ký-ri- e e-lé-i-son.

Arciv. Ascolta, o Dio, la nostra comune preghiera: accompagna con il tuo paterno aiuto la nostra azione sacerdotale, e santifica con la tua benedizione questi tuoi figli, che noi confidiamo di poterti offrire per l'esercizio del sacro ministero nella Chiesa.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti Amen.

Diacono Ci alziamo.

IMPOSIZIONE DELLE MANI E PREGHIERA DI ORDINAZIONE

I Candidati vengono ora ordinati diaconi. Mediante l'imposizione delle mani e la preghiera di ordinazione, lo Spirito Santo viene effuso su di loro perché, nell'esercizio fedele del ministero diaconale, con verità e amore, siano immagine di Gesù venuto «non per essere servito, ma per servire». Accompagniamo il momento solenne dell'ordinazione con il raccoglimento e la preghiera, consapevoli del mistero che si rende presente in questi nostri fratelli.

L'Arcivescovo impone le mani sul capo di ciascun eletto senza dire nulla.

Quindi l'Arcivescovo innalza la preghiera:

Arciv. Dio onnipotente, sorgente di ogni grazia, dispensatore di ogni ordine e ministero, assistici con il tuo aiuto.

Tu vivi in eterno e tutto disponi e rinnovi con la tua provvidenza di Padre. Per mezzo del Verbo tuo Figlio, Gesù Cristo nostro Signore, tua potenza e sapienza, compi nel tempo l'eterno disegno del tuo amore. Per opera dello Spirito Santo, tu hai formato la Chiesa, corpo del Cristo, varia e molteplice nei suoi carismi, articolata e compatta nelle sue membra; così hai disposto che mediante i tre gradi del ministero da te istituito cresca e si edifichi il nuovo tempio, come in antico scegliești i figli di Levi a servizio del tabernacolo santo.

Agli inizi della tua Chiesa gli Apostoli del tuo Figlio, guidati dallo Spirito Santo, scelsero sette uomini stimati dal popolo, come collaboratori nel ministero. Con la preghiera e con l'imposizione delle mani affidarono loro il servizio della carità, per potersi dedicare pienamente all'orazione e all'annunzio della Parola.

Ora, o Padre, ascolta la nostra preghiera: guarda con bontà questi tuoi figli, che noi consacriamo come diaconi perché servano al tuo altare nella santa Chiesa.

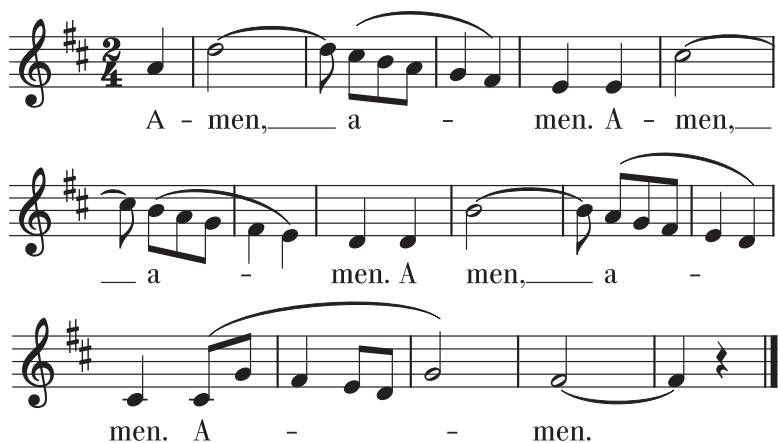
TI SUPPLICHIAMO, O SIGNORE,
EFFONDI IN LORO LO SPIRITO SANTO,
CHE LI FORTIFICHICI CON I SETTE DONI DELLA TUA GRAZIA,
PERCHÉ COMPIANO FEDELMENTE
L'OPERA DEL MINISTERO.

Siano pieni di ogni virtù: sinceri nella carità, premurosi verso i poveri e i deboli, umili nel loro servizio, retti e puri di cuore, vigilanti e fedeli nello spirito. L'esempio della loro vita, generosa e casta, sia un richiamo costante al Vangelo e susciti imitatori nel tuo popolo santo.

Sostenuti dalla coscienza del bene compiuto, forti e perseveranti nella fede, siano immagine del tuo Figlio, che non venne per essere servito ma per servire, e giungano con lui alla gloria del tuo regno.

Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea canta:



A - men, a - men. A - men, a - men. A men, a - men. A - - - men.

The musical score is written on three staves in G major (one sharp) and 2/4 time. The melody is simple and repetitive, with lyrics 'A - men, a - men. A - men, a - men. A men, a - men. A - - - men.' The first staff starts with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 2/4 time signature. The melody consists of quarter and eighth notes, with some phrases being longer than others. The second and third staves continue the melody, ending with a double bar line.

Tutte le promesse di Dio sono divenute «sì» in Gesù Cristo, in lui ora e per sempre sale a Dio il nostro «Amen!».

Amen!

Riti esplicativi

VESTIZIONE DEGLI ABITI DIACONALI

Come segno del ministero loro affidato, i diaconi vengono rivestiti delle vesti liturgiche diaconali: la dalmatica e la stola.

CONSEGNA DEL LIBRO DEI VANGELI

L'Arcivescovo consegna ai diaconi il libro dei Vangeli perché ne diventino annunciatori autorevoli e testimoni coraggiosi, dicendo:

Arciv. Ricevi il Vangelo di Cristo
del quale sei divenuto l'annunciatore:
credi sempre ciò che proclami,
insegna ciò che hai appreso nella fede,
vivi ciò che insegni.

Il coro e l'assemblea accompagnano i riti esplicativi con il canto:

Musical score for the canticle. The score is written on four staves in G minor (three flats) and 4/4 time. The lyrics are: "Ti ren-do gra-zie, Si-gno-re con tut-to il cuo-re, hai a-scol-ta-to le pa-ro-le del-la mia bocca. A te voglio can-ta-re da-van-ti a-gli-ange-li mi pro-stro ver-so il tuo tem-pio san-to." The melody features a triplet of eighth notes in the first and second staves.

Rendo grazie al tuo nome.
Per la tua fedeltà e la tua misericordia,
hai reso la tua promessa
più grande di ogni fama.

Ti rendo grazie...

Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto.
Hai accresciuto in me la forza.
Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra
quando udranno le parole della tua bocca.

Ti rendo grazie...

Canteranno le vie del Signore
perché grande è la gloria del Signore;
eccelso è il Signore e guarda verso l'umile,
ma al superbo volge lo sguardo da lontano.

Ti rendo grazie...

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Arciv. Dio onnipotente ed eterno, che nel tuo Spirito guidi e santifichi la Chiesa, accogli la preghiera che ti innalziamo perché secondo il dono della tua grazia tutti i membri della comunità, nel loro ordine e grado, ti possano fedelmente servire.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti **Amen.**

Liturgia eucaristica

ABBRACCIO DI PACE

Diacono Secondo l'ammonimento del Signore, prima di presentare i nostri doni all'altare, scambiamoci il dono della pace.

Mentre i fedeli si scambiano il dono della pace, l'Arcivescovo scambia con ciascuno degli ordinati diaconi l'abbraccio e il bacio di pace.

Il coro e l'assemblea accompagnano il rito e la successiva PRESENTAZIONE DEI DONI con il

CANTO DEI CANDIDATI 2025

Con-sa-cra-li nella ve - ri - tà,___ cus-to-di-sci-
-li nel tu-o no - me, ab-bia-no in sé la pie-
-nez-za della gio-ia,___ si-a-no per - fet - ti, perfet -
-ti nel - l'u - ni - tà.____

Mandati a proclamare la Parola,
sono nel mondo, o Padre!
Ricolma il loro cuore della Grazia:
non temano fatiche e avversità.

Consacrali nella verità...

Mandati ad annunciare il Perdono,
sono nel mondo, o Padre!
Risana ogni loro debolezza:
dispensino conforto e carità.

Consacrali nella verità...

Mandati a celebrare la Salvezza,
sono nel mondo, o Padre!
Il pane della vita li sostenga:
lo spezzino con gioia e fedeltà.

Consacrali nella verità...

Mandati a seminare la Speranza,
sono nel mondo, o Padre!
Non cedano a tristezza che avviliisce:
irradino fiducia e santità.

Consacrali nella verità...

Mandati a costruire Comunione,
sono nel mondo, o Padre!
Respingano il Nemico che divide:
concedi loro forza e umiltà.

Consacrali nella verità...



Cre-do, Si-gno-re. A-men. Cre-do, Si-gno-re. A-men.

Patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio
Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare
i vivi e i morti.



Cre-do, Si-gno-re. A-men. Cre-do, Si-gno-re. A-men.

Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.



Cre-do, Si-gno-re. A-men. Cre-do, Si-gno-re. A-men.

SUI DONI

Arciv. Accogli, Padre santo, i nostri doni in questo memoriale di Cristo, tuo Figlio, che per ammaestrarci con l'esempio volle lavare i piedi ai discepoli; concedi che, offrendoci in servizio spirituale, veniamo anche noi animati dallo spirito di umiltà e di amore e resi conformi a lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA III



∨ Il Signore si- a con vo-i. R E con il tu-o spi-ri-to.



∨ In alto i nostri cuo-ri. R Sono ri-volti al Signore.



∨ Rendiamo grazie al Signore, nostro Di- o.



R È cosa buona e giusta.

Arciv. È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Il Signore risorto, elevatosi al di sopra dei cieli e assiso alla tua destra, secondo la promessa ha effuso sui figli di adozione lo Spirito Santo, principio perenne di santità nella Chiesa. E lo Spirito con la varietà dei suoi doni ci rivela la ricchezza del mistero di Cristo e rende operante in noi il tuo ineffabile amore. Per questo disegno di grazia, con tutti gli angeli e i santi, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:

San - to, San - to, San - to il Si - gno - re
 Di - o del-l'u - ni - ver - so. I cie - li e la
 ter - ra so - no pie - ni del - la tua glo - ria. O
 san - na nel - l'al - to dei cie - li. Be - ne -
 det - to co - lui che vie - ne nel no - me del Si -
 gno - re. O - san - na nel - l'al - to dei cie - li.

Arciv. Veramente santo sei tu, o Padre, ed è giusto che ogni creatura ti lodi. Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifici l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo che, dall'oriente all'occidente, offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

CC Ti preghiamo umilmente: santifica e consacra con il tuo Spirito i doni che ti abbiamo presentato perché diventi il Corpo e il Sangue del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui veniva tradito, egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati. Fate questo in memoria di me.

Arciv. Mistero della fede.

Tutti

An-nun-cia - mo la tua mor - te, Si - gno - re, pro-cla-
mia - mo la tua ri-sur-re - zio - ne, nel-l'at -
te - sa del - la tua ve - nu - ta.

CC Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio, della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo, nell'attesa della sua venuta nella gloria ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa la vittima immolata per la nostra redenzione, e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

IC Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita, perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe suo sposo, i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, sant'Ambrogio e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2C Ti preghiamo, o Padre: questo sacrificio della nostra riconciliazione doni pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro papa Francesco, il nostro vescovo Mario, l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.

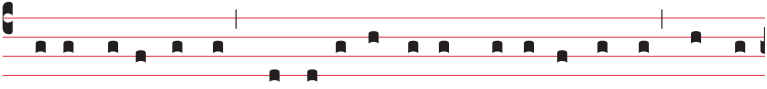
Assisti nel loro ministero questi nostri fratelli oggi ammessi all'ordine del diaconato: rendili veri imitatori di Cristo nel servizio del suo corpo che è la Chiesa.

Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza. Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi. Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti e tutti coloro che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

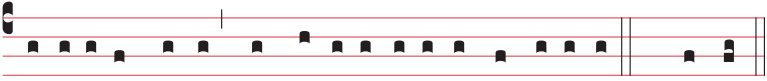
CP
P



er Cristo, con Cristo e in Cristo, **CC** a te, Di-o Pa-



dre onnipo-tente, nell'uni-tà dello Spi-ri-to Santo, ogni



onore e gloria per tutti i seco-li dei seco-li. **R** Amen.



A - men. A - men.

Riti di Comunione

ALLO SPEZZARE DEL PANE

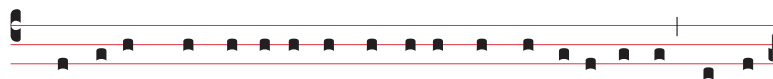
C orpus tu-um * frángi-tur, Christe, Ca-lix benedí-
ci-tur. Sanguis tu-us sit nobis semper ad vi-tam, ad
salvándas ánimas, De-us noster.

Arciv. Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

P adre nostro che sei nei cie-li, si-a santi-fi-ca-to
il tu-o nome, venga il tu-o Regno, si-a fatta la tu-a
vo-lontà, come in cie-lo co-sì in terra. Dacci oggi il



nostro pane quo-tidiano, e rimetti a noi i nostri debi-ti



come anche noi li rimettiamo ai nostri debi-to-ri e non



abbandonarci alla tentazione, ma libe-ra-ci dal ma-le.

Arciv. Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e, con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato, sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore, Gesù Cristo.



¶ Tu - o è il Re - gno, tu - a la po - ten - za



e la glo - ria nei se - co - li.

Arciv. Signore Gesù Cristo che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti Amen.

Arciv. La pace e la comunione del Signore nostro Gesù Cristo siano sempre con voi.

Tutti **E con il tuo spirito.**

Arciv. Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Tutti **O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

Mentre l'Arcivescovo si comunica, il coro esegue i canti:

Ubi caritas et amor, Deus ibi est.
Congregavit nos in unum Christi amor.
Exultemus et in ipso jucundemur.
Timeamus et amemus Deum vivum.
Et ex corde diligamus nos sincero.
Amen.

Chiesa che nasci dalla Croce,
dal fianco aperto del Signore,
dal nuovo Adamo sei plasmata,
sposa di grazia nella santità.
Chiesa che vivi della Pasqua,
sei dallo Spirito redenta,
vivificata dall'amore,
resa feconda nella carità.

Dal Cro-ci - fis-so Ri-sor-to na-sce la speran-za,
 dal-le sue pia-ghe la sal - vez - za, nel-la sua lu-ce
 noi cam-mi-ne-re-mo, Chiesa red-en-ta dal suo a-mo-re.

Chiesa che annunci il Vangelo,
 sei testimone di speranza
 con la Parola del Dio vivo,
 in mezzo al mondo nella verità.
 Chiesa che vivi nella fede,
 rigenerata dalla grazia,
 stirpe regale, gente santa,
 sei per il mondo segno di unità.

Dal Crocifisso Risorto...

Chiesa in cammino verso Cristo
 nella speranza e nella fede,
 tu sfidi il mondo con l'amore,
 tu vinci il male con la verità.
 Canta con gioia il tuo Creatore,
 loda per sempre la sua grazia,
 tu dallo Spirito redenta
 sposa di Cristo nella carità.

Dal Crocifisso Risorto...

Il tuo po-po-lo in cam-mi-no cer-ca in te la gui-da.
 Sul-la stra-da ver-so il re - gno sei so-ste-gno col tuo
 cor-po: resta sem-pre con noi, o Si - gno - re!

È il tuo pane Gesù che ci dà forza
 e rende più sicuro il nostro passo.
 Se il vigore del cammino si svilisce
 la tua mano dona lieta la speranza.

Il tuo popolo in cammino...

È il tuo vino Gesù che ci disseta
 e risveglia in noi l'ardore di seguirti.
 Se la gioia cede il passo alla stanchezza
 la tua voce fa rinascere freschezza.

Il tuo popolo in cammino...

È il tuo corpo Gesù che ci fa Chiesa
 fratelli sulle strade della vita.
 Se il rancore toglie luce all'amicizia
 dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

Il tuo popolo in cammino...

Tu, fon-te vi - va: chi ha se-te, be-va! Fra-tel-lo
 buo-no, che rin-fran-chi il pas-so: nes-su-no è so - lo
 se tu lo sor - reg - gi, gran-de Si - gno - re!

Tu, pane vivo: chi ha fame, venga!
 Se tu lo accogli, entrerà nel regno:
 sei tu la luce per l'eterna festa,
 grande Signore!

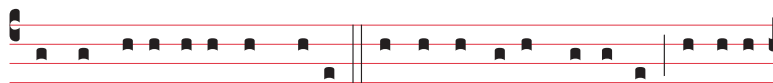
Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda!
 Una dimora troverà con gioia:
 dentro l'aspetti, tu sarai l'amico,
 grande Signore!

DOPO LA COMUNIONE

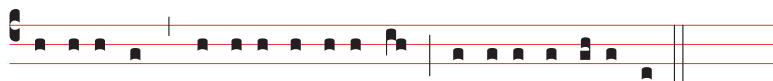
Arciv. Preghiamo. (breve pausa di silenzio)
 Signore Dio nostro, che ci nutri con il Corpo e il Sangue
 del tuo Figlio, concedi ai tuoi ministri di essere fedeli e
 umili dispensatori della parola, dei sacramenti e della
 carità, a servizio del tuo popolo e a gloria del tuo nome.
 Per Cristo nostro Signore.

Tutti Amen.

Riti di conclusione

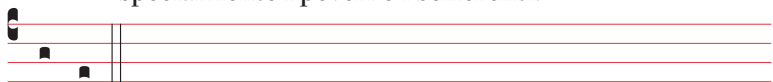


Y Il Signore si-a con vo-i. **R** E con il tu-o spi-ri-to. Ký-ri-e,



e-lé-i-son. Ký-ri-e, e-lé-i-son. Ký-ri-e, e-lé-i-son.

Arciv. Dio, che vi ha chiamato al servizio degli uomini nella sua Chiesa, vi renda strumenti della sua carità verso tutti, specialmente i poveri e i sofferenti.



R Amen.

Arciv. Egli che vi ha affidato il compito di predicare il Vangelo di Cristo, vi aiuti a essere con tutta la vostra vita autentici e appassionati testimoni della sua Parola.



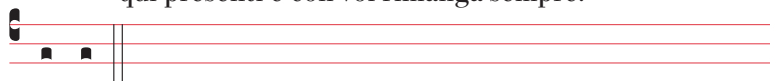
R Amen.

Arciv. Dio, che per mezzo del suo Spirito vi ha costituito dispensatori dei suoi misteri, vi conceda di essere nel mondo ministri di unità e di pace a imitazione di Gesù Cristo suo Figlio.



R Amen.

Arciv. E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo discenda su voi tutti
qui presenti e con voi rimanga sempre.



R Amen.



V Andiamo in pace. **R** Nel nome di Cristo.

CANTO

Ave fonte di bellezza,



Immacolata vergine, **o Maria!**
Nostro rifugio sei, tu vegli su di noi,
Madre della Chiesa.



Ave aurora tanto attesa, **o Maria!**
Benedetta fra le donne, **o Maria!**
Nostro rifugio sei, tu vegli su di noi,
Madre della Chiesa.
Salve, salve, salve Regina!

Ave madre dell'amore, o **Maria!**
Ave ancella del Signore, o **Maria!**
Nostro rifugio sei,
tu vegli su di noi,
Madre della Chiesa.
Salve, salve, salve Regina!

PREGHIERA DEI CANDIDATI 2025

Padre onnipotente,
sorgente di ogni bene,
santifica per opera dello Spirito Paraclito
questi tuoi figli mandati nel mondo
dal tuo Figlio Gesù.

Uniti alla preghiera di Cristo Ti chiediamo:
custodiscili nel tuo nome e
consacrati nella verità,
perché tutti gli uomini, credendo,
abbiano la vita eterna.

Maria, Madre della Speranza,
prega per loro.
Amen.